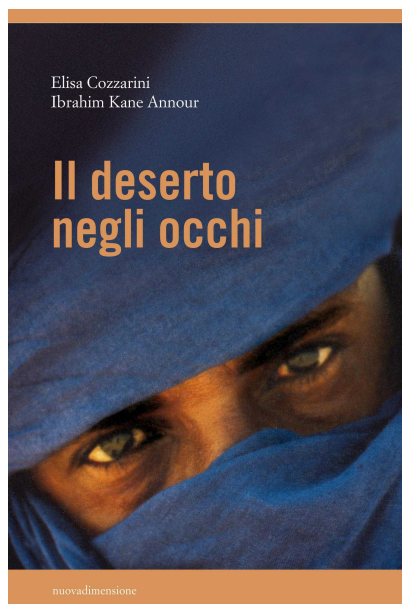


Legge Bossi-Fini, se ne parla al Farina tra dibattiti e cous cous

Pubblicato: Martedì 15 Aprile 2014



Sabato 19 aprile, al **Circolo Culturale Il Farina**, incontro **“No alla legge Bossi/Fini”**. Alle 18,30 presentazione del libro **“Il deserto negli occhi”**, racconto autobiografico di Ibrahim Kane Annour, tuareg, nato in Niger nel 1966 che nel 2007 fugge in Italia. Partecipano l'autore con la giornalista Elisa Cozzarini. Interviene Associazione 3 Febbraio di Como.

Ibrahim Kane Annour fa la guida turistica nel Sahara. Ha imparato da piccolo a orientarsi osservando il cielo, il letto asciutto dei fiumi, il contorno delle montagne all'orizzonte. Da grande ne ha fatto una professione, che gli ha dato prestigio e benessere economico. È soddisfatto del suo lavoro e della sua vita, finché nel 2007 è costretto a fuggire in Italia. In Niger, ricco di uranio, è iniziata l'ennesima rivolta tuareg e tutte le guide turistiche sono sospettate di appoggiare i ribelli, per la loro profonda conoscenza del deserto. “Un tuareg abbandona la sua terra solo se non ha altra scelta”: è così che Ibrahim arriva a Pordenone, la “capitale” dei tuareg d'Italia. Ottiene lo status di rifugiato e decide di chiedere il ricongiungimento familiare anche se non ha un lavoro: non ce la fa più a vivere lontano dalla moglie e i quattro figli. Il libro, scritto con un taglio narrativo, racconta la sua vita: la storia di un uomo che non avrebbe mai voluto abbandonare l'Africa e che vorrebbe continuare a essere libero. “Il deserto negli occhi” è anche un omaggio al deserto e un modo per far conoscere al pubblico la cultura tuareg, che rischia di scomparire per i disordini che rendono sempre più insicura la regione sahariana. Oggi, infatti, mentre la situazione in Niger migliora, il vicino Mali rischia di diventare un nuovo Afghanistan.

A seguire, alle 20, Cena con **Cous Cous di verdure + dolce** (10 euro prenota su www.ilfarina.it). La serata live di **Valentin from Mapendo Africa Sound**, musica e sonorità dal Senegal. Ingresso libero con Tessera Arci.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

